

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 9
a Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15
 { Estero " 15 |

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-26

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

I GIOCHI SPORTIVI IN FRANCIA ED IN INGHILTERRA



Il match di hockey fra lo Stade Français e il Southgate H. C. di Londra.

Il meeting motonautico di Monaco

Si è chiuso domenica 14 con i seguenti risultati. Il tempo ha voluto guastare la seconda giornata del meeting di Monaco: verso le dieci di lunedì un forte maestrale rese il mare talmente impraticabile da obbligare la direzione delle corse a rimandare al domani la prova dei *racers* superiori agli 8 metri.

Si poté effettuare solo la corsa dei *cruisers* B, seconda serie, misuranti dai 6,50 metri a 8: anche questa, causa lo stato del mare, ottenne un esito poco felice. Dei sette canotti che si presentarono al traguardo solo *Mais-je-vais-piquer* del signor Mégevet, motore Picker, scafo Mégevet, compì il percorso di 50 chilometri in 1,38',34". Il canotto *Dalifol-Petroleum*, l'unico concorrente rimasto in gara dopo il terzo giro, essendo aumentato il vento e ingrossato il mare, venne classificato secondo per i tre giri, impiegando ore 1,21',14".

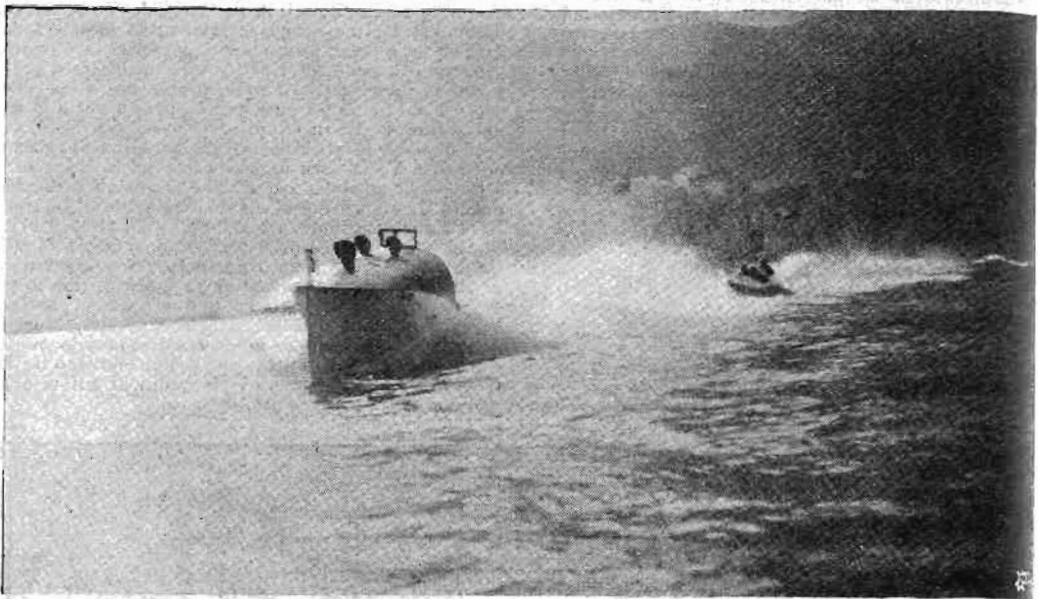
Il canotto *Nautilus B. V. Jacqueline*, con motore Boudreaux-Verdet e con scafo Deschamps-Blondeau, che era già arrivato a compiere cinque giri in 0,54',43" e aveva una *chance* di primo ordine, dovette ritirarsi causa una persistente *panne*.

Il tempo era coperto ed il mare agitato da leggera brezza di ponente, per la terza giornata. Alle 10,30, cominciò la corsa dei *cruisers* D quarta serie, da 12 metri a 18, cilindrata massima di 15 litri. Cinque canotti si presentarono. Il *Nautilus-Mutel III* di Deschamps-Blondeau si ritirò e il *Martini IV* di De Guerville e Ruthvez Sm. abbandonò il campo dopo il quarto giro, che compì in 12',56". Ecco i tempi, giro per giro, degli altri canotti: *La Lorraine II* di Pérignon 8,39", 17',52", 27',11", 36',83", 45',59", 53',23", ore 1',4',48", 1,14',21", tempo totale impiegato a percorrere 50 chilometri.

data, si mise subito in testa, seguito a breve distanza dalla *Jeannette* del cav. Florio; fra le due

non potevano piazzarsi tra i primi, si ritiravano. Lo stesso fecero *New-Trèfle II*, dopo una bella volata, e *Flyin Fish* del barone Rothschild, che compì il quarto giro in 37' e 8".

A un tratto con grande stupore si vide la



Il Fiat XV con motore Fiat.

(Fot. Branger - Parigi)

imbarcazioni si impegnò una lotta accanita ed emozionante.

Jeannette, pur correndo sempre, rientrare in porto, dopo aver fatto il terzo giro in 23',48": essa aveva due cilindri rotti nel motore di sinistra.

La corsa assolutamente priva di interesse per la troppa differenza di velocità, continuò tra la *Panhard* e la *Mercédès*.

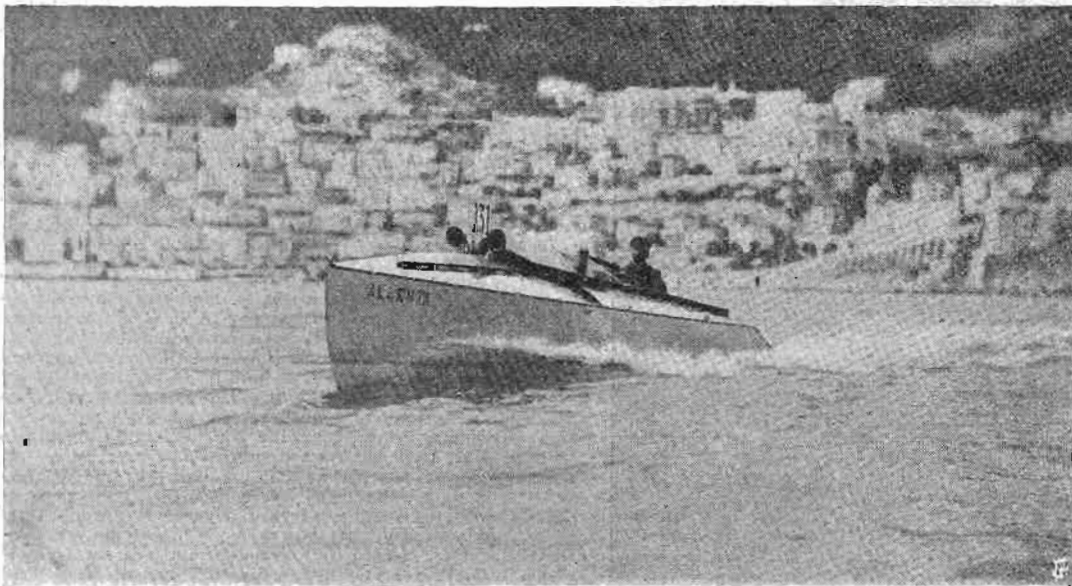
Ecco il risultato: *Panhard* in 54',27"; *Mercédès* in ore 1,42',56".

Malgrado la pioggia e il mare alquanto increspato, mercoledì mattina si effettuò la corsa dei *cruisers*, terza serie, da 8 a 12 metri, con 14 partenti.

I tempi impiegati giro per giro a percorrere i 50 km. furono: *Ulysse* di Crucq: minuti 9,4,18,51, 28,39, 38,17, 48,11, 58,19, ore 1,8,26, 1,18,33; *Gallinari II* di Gallinari: minuti 9,50, 10,14, 30,46, 41,6, 51,23, ore 1,1,38, 1,11,55, 1,22,10; *Adèle* di Zanelli: minuti 12,29, 22,53, 33,15, 43,33, 53,54, ore 1,4,7, 1,14,11, 1,24,25. Inoltre giunsero: *Gnen Gsec* di Gilli in ore 1,27,36; *Surprise* di Borelly e Sebille, in 1,51,56; *S. O. L. M.* della Società del commercio e lavorazione dei metalli in 2,3,31; *Gavotte* di Goignard in 2,49,4; *Pilote I* della Società vedette automobili in 3,18,12; *Moko* di Frank e Eymard in 1,56,37; *Roi d'Ys* del luogotenente Massieu, in 3,56,47.

Il canotto del Despujol, *Despujol Mutel*, che aveva le migliori *chances* e sul quale erano corse parecchie scommesse, dopo il terzo giro, che aveva compiuto in 27,59, trovandosi in testa a tutti, ha abbandonato la corsa per una *panna*.

Nel pomeriggio del medesimo giorno, essendo cessata la pioggia, grande folla è accorsa sulla terrazza per assistere alla corsa delle vedette di squadra. Il mare era un po' più agitato dal



All'erta con motore Fiat, scafo Gallinari.

(Fot. Branger - Parigi).

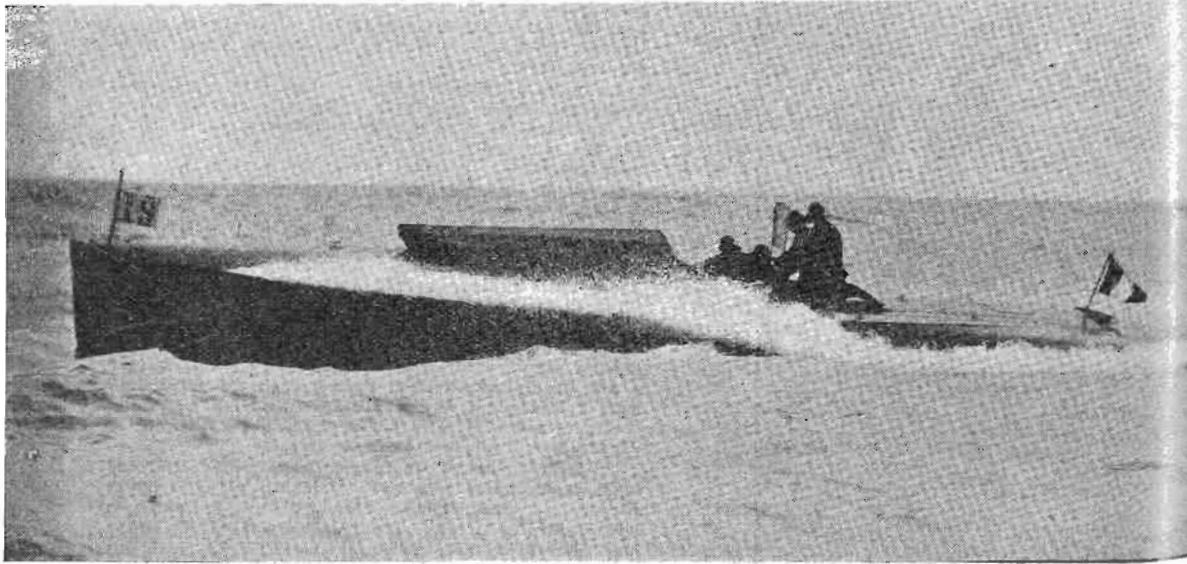
Giunse secondo, con tre *pannes*, con bella corsa, l'*All'erta* di Letta, impiegando 10',26", 20',50", 31',11", 41',26", 51',44", ore 1,1',59", 1,12',16", 1,22',26". Terzo giunse *Florentia III*, della Società Florentia, impiegando 10',5", 18',38", 31',20", 41',59", 52',43", ore 1,3',32", 1,14',11", 1,24',48".

La corsa degli idroplani, 10 chilometri di percorso, riuscì una delusione per il numeroso pubblico. Soltanto il minuscolo *Obus Nautilus*, con motore Mutel, destò l'ammirazione di tutti. Esso percorse 10 chilometri in 18',24" e i primi 2 chilometri in 3',50". Il grosso *Glisseur-de-Lambert*, del conte Lambert, appena partito, per riscaldamento del motore, ebbe un piccolo incendio a bordo, che venne subito spento dall'equipaggio. Esso non poté più continuare la corsa e venne rimorchiato in porto. La stessa sorte subì il *Moto-godille Glisseur* con motore Anzani, il quale, dopo il primo giro, rimase in *panna* e si arrestò.

Maggior interesse destò nel pomeriggio la corsa dei *racers* superiori agli 8 metri, B seconda serie. Ma dei canotti che si presentarono, soltanto due compirono il percorso, e cioè il *Panhard Tellier* della Società Panhard e C. e la *Mercédès D. I.* della Società Mercédès.

Dato il segnale della partenza, il *Panhard*, vera barca marina molto ben gui-

Intanto i due canotti inglesi *Dainler II*, *Dainler III* di Lord Howard de Walden, visto che

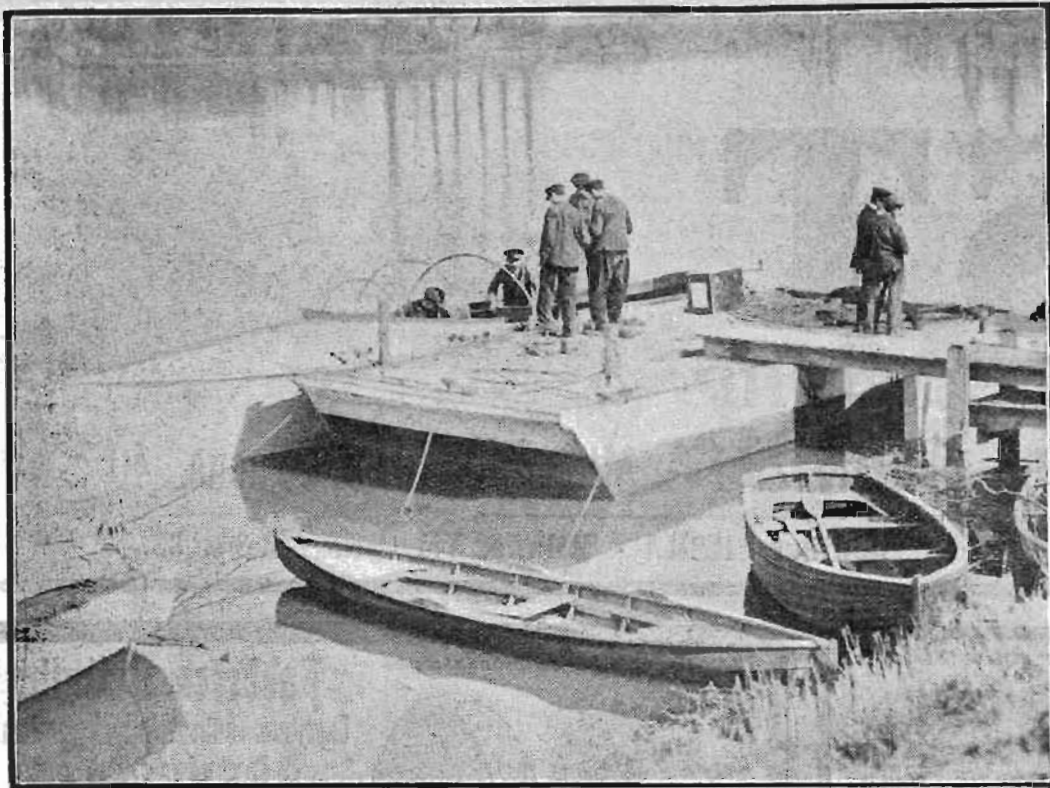


La Panhard-Tellier con motore Panhard-Levassor.

(Fot. Branger - Parigi)

La novità del 1907 "The Pearl," "LA PERLA," delle serie per costruzione di BICICLETTE

Bozzi Durando e C. - Milano - Corso Genova, 9.



Nautilus Mutel III.

la corsa *Arion-Despujols*, *Excelsior X*, *Mais je vais-piquer*, *New Trèfle II*, *Sec* e *Florentia II*.

Panhard-Tellier, pilotato dal conte De la Vogüe, mantiene il suo primo posto e passa ad una velocità che non è conosciuta finora e finisce i 32 giri in 3 ore 33'4", dopo aver battuto tutti i records del mondo. Il canotto ha compiuto oggi 56 chilometri, 300 metri in media all'ora, mentre quello vincitore l'anno scorso non aveva fatto che 42 chilometri 850 metri. Una formidabile ovazione del pubblico numeroso ed elegante che assisteva alla gara ha salutato l'arrivo del canotto vincitore, il quale d'altra parte ha battuto il record delle 50 miglia marine in 1 ora 42'2", e quello delle 100 miglia in 3 ore 16'34".

Il *Panhard-Tellier* vince 10 mila franchi e due medaglie d'oro, come detentore dei due records marittimi. Inoltre una medaglia d'oro spetta al club al quale appartiene il canotto.

Il secondo premio è stato vinto da *All'erta!*, cruiser italiano (Fiat), in 4 ore 46'27"; il terzo da *Ulysse*, cruiser francese, in 4 ore 59'49"; il quarto da *Flying-Fish*, racer inglese, in ore 5,14'13"; il quinto da *Adele*, cruiser italiano, in 5 ore, 16'37".

Domenica, 14 aprile, dopo due giorni di pioggia e vento, si sono potuti effettuare gli handicaps per cruisers e per racers e la corsa del miglio marino e del chilometro lanciato.

Durante gli handicaps spirava vento di levante e il mare era alquanto mosso. Partirono 34 canotti. Ecco gli arrivi dei cruisers che compirono i 50 chilometri: 1. *Adele*, ore 1 25' 19"; 2. *Nihil*, 1 50' 32"; 3. *Lanturlu II*, 2 18' 45"; 4. *O. B. II*,



Il Motogodille Glisseur.

vento di levante. 9 partenze. Tutte le imbarcazioni compiono il percorso, ad eccezione di *Arton-Augustin Normand* di A. Normand, che abbandonò al primo giro. Ecco i tempi impiegati a percorrere 50 km. dalle prime tre vedette:

B. V. Jacqueline II di L. Bondreaux: minuti 17,3, 35,34, 54,40, ore 1,13,44, 1,32,45, 1,51,54, 2,10,54, 2,30,12, *Nautilus B. V. Jacqueline II* di L. Bondreaux: minuti 24,40, 44,44, ore 1,2,4, 1,20,15, 1,38,29, 1,56,43, 2,5,12, 2 23,40.

Con una giornata splendida ed un mare perfettamente calmo si è disputata il 12 aprile la prova più importante della grande settimana sportiva. Il Campionato del mare, aperto a tutti gli iscritti al meeting, è tanto una prova di velocità, quanto un concorso di resistenza, in quanto che i canotti debbono compiere 200 chilometri nel più breve spazio di tempo possibile. Il Campionato, che è internazionale, poneva di fronte 18 tra racers, cruisers e vedette di squadra, tra cui 7 canotti francesi, 6 italiani, 2 inglesi, 2 svizzeri ed 1 tedesco.

Se non vi fosse stata la corsa disastrosa per i racers, avremmo veduto oggi prendere parte a questa gara delle molto potenti unità. Ma il cattivo tempo aveva posto fuori gara diversi canotti. Perciò tra i concorrenti non si contavano che 6 racers, il *Panhard-Tellier*, il *Fiat XV*, la *Rapière II*, il *Flying-Fish*, il *New Trèfle II*, il *Mercedes-Dik*. Tutti gli altri erano cruisers sufficientemente rapidi, ma a prima vista non abbastanza per tenere testa ai canotti di pura velocità.

Nondimeno i risultati ottenuti in questa gara per il Campionato del Mare sono venuti a sconvolgere tutti i pronostici, poiché a lato del *Panhard-Tellier*, racer francese, che è riuscito a battere di 46' il record del mondo, abbiamo classificato *All'erta!*, che è un cruiser. Il seguito della partenza è stato dato alle 10,30.

La Rapière II, vincitore della sua serie, ed uno dei favoriti, ha dovuto abbandonare la corsa al primo giro a causa della rottura di un tubo della valvola. *Fiat XV*, egualmente favorito, si è ritirato al diciottesimo giro a motivo di un cilindro guasto. *Lorraine-Diétrich* non ha potuto finire il suo sedicesimo giro per avarie subite. Hanno dovuto poi abbandonare successivamente

2 25' 17"; 5. *Laley*, 2 33' 48"; 6. *Gavotte*, 2 57' 43"; 7. *Pilote n. 1*, 3 20' 29"; 8. *Roy d'Is*, 3 26' 10"; 9. *Ressac*, 3 59' 2"; 10. *Clapotis*, 4 22' 17".

Dei racers giunsero: 1. *Sea-Sick*, in ore 1 9' 2"; 2. *Flying-Fish*, 1 15' 36"; 3. *Mercedes D. L.*, 1 46' 27".

Nel pomeriggio, con tempo splendido e folla enorme, si effettuò la corsa del miglio marino e del chilometro lanciato. La partenza ebbe luogo alle ore 15. Nella semi-finale vennero classificati dei racers: *Rapière II*; della seconda serie: *Panhard-Tellier*; *Flying-Fish*. Nella finale riuscirono: 1. *Panhard-Tellier*; 2. *La Rapière*; 3. *Flying-Fish*.

Dei cruisers, nella semi-finale, prima serie: *Nautilus-Mutel I*; *Nihil*; seconda serie: *All'erta!*; *Despujols*; *Mutel*; *Lorraine II*. Nella finale: 1. *All'erta!*; 2. *Despujols-Mutel*; 3. *Nautilus-Mutel*.

Nella corsa dei racers il *Panhard-Tellier*, nella finale, vinse il primo premio di L. 5000 e la coppa del Principe di Monaco.

CORRISPONDENZA

Torino — C. Tinivelli. Grazie. Per ora non possiamo. *Lavino di Mezzo* — E. Zanetti. Pubblichiamo.

Firenze — Baldi. Sta bene. Già provvisti di collab. *Ventimiglia* — Marchiano Paolo. La posta ci ha restituito la risposta che vi avevamo indirizzata. Appena potremo vi favoriremo.

Finerolo — Roissard-Gatto. Siamo costretti rimandare al prossimo numero. Pazientate.

Legnano. — Rigamonti. Idem. Milano — Erus Löiol. Il nostro giornale ha già rilevato quanto ella ci scrive.

Cagliari — A. Bignami. Sta bene. Facciamo cenno; sempre a vostra disposizione.

Cagliari — G. La Marca. Abbiamo fatto tutto per favorirla. Occorre che si abbondi.

Lugano — Travi. Grazie. Facciamo cenno. Verona — Galletti. Forse nel prossimo numero.



Sea-Sick con motore Itala.

(Fot. Branger - Parigi).

BEJNA-ZANARDINI - Milano -

Bastioni Magenta, 39
Via Lazzaretto, 15

FARI e FANALI per Automobili
FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie

Primi Premi a tutte le Esposizioni — Diploma d'Onore alla Mostra Automobilistica Milano 1906

